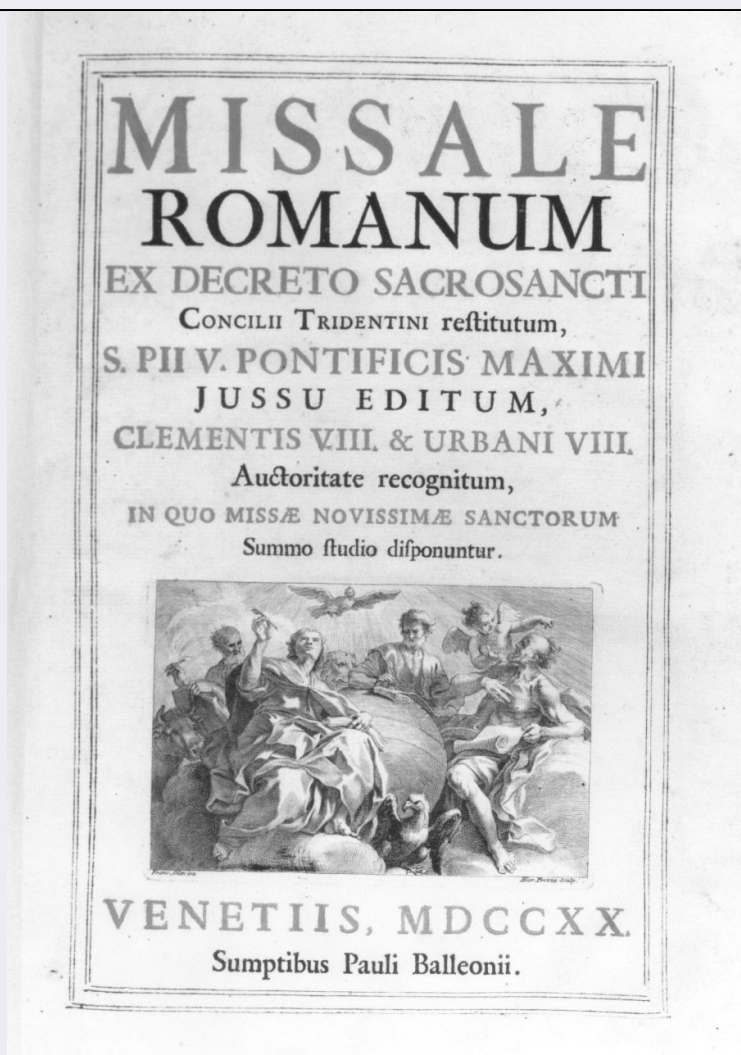


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00341435
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	quattro evangelisti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
RO - RAPPORTO	
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	libro
ADLT - Titolo della pubblicazione	Missale Romanum
ADLP - Posizione	frontespizio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1720
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Solimena Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1657/ 1747
AUTH - Sigla per citazione	00002687
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Frezza Giovanni Girolamo
AUTA - Dati anagrafici	1659/ post 1741
AUTH - Sigla per citazione	00001945
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Baglioni Paolo
EDTD - Dati anagrafici	fine sec. XVII / prima metà sec. XVIII
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1720
EDTL - Luogo di edizione	VE/ Venezia

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome	Baglioni Paolo
EDTD - Dati anagrafici	fine sec. XVII / prima metà sec. XVIII
EDTR - Ruolo	stampatore
EDTE - Data di edizione	1720
EDTL - Luogo di edizione	VE/ Venezia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
--------------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	150

MIF - MISURE FOGLIO

MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	325
MIFL - Larghezza	230

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	11 I 4 1
----------------------------------	----------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: san Luca; san Marco; san Matteo; san Giovanni. Attributi: (san Luca) toro; (san Marco) leone; (san Matteo) angelo; (san Giovanni evangelista) aquila. Allegorie-simboli: (Spirito Santo) colomba. Oggetti: libro; calamaio; globo. Abbigliamento. Paesaggi: nubi; sole raggiato.
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	sotto il margine sinistro
ISRI - Trascrizione	FRANC(ISCUS) SOLIM(ENA) INV(ENTOR)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sotto il margine a destra
ISRI - Trascrizione	HIER(ONIMUS) FREZZA SCULP(TOR)
	Messale romano con coperta in cuoio rosso profilata da motivi vegetali impressi. Trattasi di un messale romano assai diffuso nella produzione

NSC - Notizie storico-critiche

settecentesca di libri ecclesiastici ed uscito dalla tipografia Baglioni, una delle più famose di Venezia, che dalla fine del Seicento si era specializzata nella stampa dei cosiddetti "rossi e neri" esportandoli in Italia e all'estero. La stampa del frontespizio è opera di Francesco Solimena. Fu pittore ed architetto molto apprezzato. Come pittore acquisì le novità luministiche e compositive sperimentate da Luca Giordano e Mattia Preti. In coincidenza con un breve soggiorno a Roma, allo scadere del secolo, entrò in contatto con Carlo Maratta e con il movimento classicista legato all'Accademia di Francia, maturando suggestioni di grande importanza per gli sviluppi della sua pittura. Sulla base di tali scelte fondò a Napoli la più accreditata accademia del meridione. Negli ultimi anni di attività tornò ad una pittura di intensa vibrazione cromatica, come era stata la sua prima maniera. L'incisore Giovanni Girolamo Frezza nacque a Canemorto nel 1659 e morì a Roma dopo il 1741. Il suo mezzo incisivo era il bulino e si dedicò alla rappresentazione di soggetti sacri, mitologici e vari. Le sue opere più note sono comunque "l'adorazione dei magi" ed il "giudizio di Paride". Questa stessa composizione si trova anche sul frontespizio del messale Romano edito a Roma nel 1727 una copia del quale si conserva nella chiesa di S. Pietro a Quaracchi (0900341439); in quel caso l'Incisore è suor Isabella Piccini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 462815

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Dizionario enciclopedico

BIBD - Anno di edizione

1972-1976

BIBH - Sigla per citazione

00000209

BIBN - V., pp., nn.

v. V, pp. 359-363

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1997

CMPN - Nome

Nardi C.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)